

Contattate
il nostro
ufficio
marketing
095/ 945371

La Notizia

Copia Omaggio Cronaca, Attualità e Sport

Anno 32 - N. 17

Fondato e diretto da Nello La Fata

Sabato 14 Ottobre 2006

Contattate
il nostro
ufficio
marketing
095/ 945371

www.lanotizia.tv

e-mail: redazione@lanotizia.tv

LENTINI

Il villaggio
americano
tra si e no
Pag.2



LENTINI

I commercianti:
"No alla grande
distribuzione"
Pag. 2



FRANCOFONTE

Il paese è nel
più completo
abbandono
Pag. 3



CARLENTINI

Bombolette
spray e
cittadini schedati
Pag. 3



di Nello La Fata

nellolafata@lanotiziaonline.it



A Lentini si prospetta una settimana ricca di incontri e di appuntamenti sul fronte politico-amministrativo. Questa sera i Democratici di Sinistra all'Auditorium comunale incontreranno i cittadini per parlare del nuovo villaggio residenziale che dovrà essere realizzato nel territorio di Lentini e precisamente nei pressi di Palagonia. La Quercia, come è noto, è contraria alla realizzazione di questa opera per "i danni che potrebbe causare all'ambiente".

Siamo, quindi, di fronte ad un autentico braccio di ferro tra il segretario dei DS Lidia Costanzo e il resto della maggioranza che sostiene il sindaco Alfio mangiameli.

Eppure anche i Democratici di Sinistra fanno parte della giunta! Le stranezze della politica a Lentini, in effetti, non hanno limiti.

Un altro incontro è programmato per la prossima settimana dal comitato cittadino "S. Antonio" per affrontare il problema delle antenne di telefonia mobile che sono state collocate dall'amministrazione guidata dall'ex sindaco Nello Neri in contrada "S. Antonio".

Su questo caso il sindaco Alfio Mangiameli ha già anticipato che al più presto saranno collocate delle centraline di rilevamento a cura dell'ARPA per accertare il grado delle onde magnetiche emesse da questo tipo di apparecchiature.

Il sindaco Neri lo aveva promesso a parole, il sindaco Mangiameli lo fa con i fatti.

Carlentini - Come riferiamo in altra parte del giornale fa discutere l'ordinanza emessa dal sindaco Sergio Monaco con la quale vengono schedati tutti i cittadini che acquistano bombolette spray nelle rivendite locali. L'amministrazione comunale, in effetti, invece di intensificare i servizi di controllo del territorio da parte dei vigili urbani adotta metodi repressivi di vecchia memoria. Se il progresso è questo!!!

Francofonte - Il paese non sta attraversando certamente un momento felice. Il sindaco cambia assessori ma il prodotto non cambia. L'attività amministrativa segna il passo e con essa il progresso del piccolo centro agricolo dove anche le arance pare siano diventate un optional considerato che nessun amministratore si occupa della crisi agrumicola e delle problematiche che assillano i produttori. L'attenzione è rivolta su altri fronti che niente hanno a che fare con l'agricoltura.

Il paese, intanto, continua ad ingranare inevitabilmente la retromarcia.

Incidenti in pieno centro



L'incidente autonomo avvenuto nei giorni scorsi in via Nisida parla da solo.

Sortino - Esposto denuncia dell'UGL ai Carabinieri Qualifiche ai forestali solo per pochi intimi lavoratori

L'UGL di Sortino dopo anni di strano silenzio, presenterà un'esposta denuncia presso la locale stazione Carabinieri di Sortino per capire il perché ci sono operai forestali che lavorano tutto l'anno e altri invece che non hanno questa possibilità, altra coincidenza vuole, per anni, hanno avuto la fortuna di avere e di possedere qualifiche che solo pochi intimi lavoratori hanno. L'UGL in questi mesi ha mandato e richiesto dei chiarimenti all'Azienda demaniale delle Foreste e al Centro per l'Impiego di Siracusa per sapere e/o conoscere solamente se le procedure dell'avviamento erano conformi alle normative vigenti ed altre notizie inerenti e riguardanti norme contrattuali, come risposta abbiamo ricevuto un bel NO diplomatico asserendo che quello che chiedevamo erano dei dati sensibili chiedendo addirittura un quesito al Garante nazionale per la Protezione dei dati personali, all'Azienda demaniale delle Foreste e al Centro per l'Impiego di Siracusa

L'UGL ritiene tutto ciò strumentale e se per caso prima non avevamo

dubbi, con queste risposte oggi qualche dubbio ci inizia a sorgere, anche perché tra i lavoratori serpeggia un certo malcontento che lo trasmettono a noi per paura di ripercussioni nell'ambito lavorativo.

L'UGL è contraria alle denunce ma in questo caso riscontrando un muro di gomma dappertutto siamo costretti a compiere questo ultimo gesto per cercare di dare dignità e uguaglianza agli operai forestali.

Siracusa - L'on. Roberto De Benedictis scrive ai diessini "Del villaggio per gli americani non ne so niente"

Il villaggio residenziale per i militari della base Nato di Sigonella che dovrebbe sorgere in contrada "Xirume-Tirirò" di Lentini continua ad essere al centro dell'attenzione. Il deputato regionale dei DS, on. Roberto De Benedictis, addirittura, esprime le proprie considerazioni in una lettera inviata agli iscritti della Quercia lentinese.

"Ad evitare possibili imprecisioni scrive l'on. Roberto De Benedictis - credo doveroso riferirvi il contenuto delle considerazioni che, in proposito,

ho avuto modo di esprimere ad alcuni compagni della "minoranza" durante un incontro di qualche giorno fa, quando l'argomento è stato occasionalmente trattato (non essendo oggetto dell'incontro stesso). Mi è stata chiesta un'opinione sugli aspetti procedurali, in particolare sulla necessità o meno di fare esprimere su questa problematica la Commissione Edilizia comunale. Al riguardo - continua il deputato diessino - mi è sembrato di poter dire che se l'amministrazione non aveva formalmente deliberato di non dotarsi della Commissione Edilizia, come è nella sua facoltà, la Commissione si doveva ritenere "da istituire", e quindi dovuto il suo parere. Non abbiamo affrontato il merito del problema per la ragione fondamentale che - da quanto ho appreso - il consiglio comunale aveva già deliberato". L'on. De Benedictis aggiunge: "Non entro mai negli aspetti tecnici delle questioni locali, trovando più giusto rimettermi alle valutazioni dei compagni che conoscono e seguono le vicende, che stimo e di cui ho fiducia. A maggior ragione per questo progetto, di cui non so quasi nulla, e non nutrendo peraltro pregiudizi di sorta, bensì ritenendo che esso debba essere serenamente valutato nell'interesse della collettività.

Disco verde

Luigi Boggio

Il treno del partito democratico è partito. Se tutto andrà come previsto passerà anche da Lentini verso Siracusa dove ci sarà ad attenderlo il presidente di <tutti> Marziano.

Mentre il buon Piscitello ha già preso posto ad Orvieto e in Sicilia giungerà da capo dei controllori. Dalle ultime non ci sarà il deputato Rotondo e non ci dovrebbe essere anche il consigliere regionale De Benedictis dalla componente dei dubbiosi.

Dubbi, per dire il vero, che stanno affiorando ovunque, anche nella Margherita e che dovranno essere chiariti col confronto e la partecipazione.

Il partito che nasce necessariamente deve avere un asse politico-culturale in grado di parlare alla società e alle nuove generazioni. Soprattutto alle nuove generazioni per armarli con la conoscenza e per fargli scoprire la gioia del fare e il piacere di coltivare i propri interessi.

In un'epoca dominata dalle <passioni tristi> che genera incertezze e paure non ci sono altre strade. Anche l'idea stessa di futuro rispetto al passato cambia di segno e imprigiona molti giovani nella sofferenza a causa delle condizioni e dell'assenza di politiche.

Per la stragrande maggioranza si resta dove si nasce. Se non si aggredisce questo punto ci troveremo a vivere in una società sempre più ingessata e chiusa in se stessa.

Il governo dell'Unione avrebbe dovuto iniziare da qui invece di farsi accerchiare dagli egoismi delle corporazioni e pure dagli evasori in doppio petto. In particolare alle imprese che vanno un terzo delle risorse destinate per lo sviluppo < tra riduzione del cuneo fiscale, credito d'imposta e fondi per la ricerca > bisogna domandarle il conto del loro impegno verso il Sud invece di pensare a traslocare all'estero. Una richiesta più che legittima, che esige una risposta e non lamenti. Ma quello che manca in tutto questo scontro è la latitanza dell'Unione nelle realtà. Non ci sono, ma ci sono per altre cose più <nobili> e meno faticose.

Leggere pesa, prepararsi scoccia, confrontarsi rompe, soprattutto quando si presentano i non graditi. Per evitare disturbi ogni cosa viene delegata ai controllori, anche il destino di una città. Con questa visione non solo l'Unione sta per partire per qualche isola sconosciuta, ma anche il treno del partito democratico rischia di fermarsi mentre secca della pianura Pontina.

Ogni
giorno
su



(Ex Video Siracusa)

tante notizie su:
Lentini
Carlentini
Francofonte

Tg ore:
14.00
19.40 - 22.30

Lentini - Maggioranza spaccata sulla realizzazione del villaggio americano

Disco verde dello SDI Frenata brusca dei DS

di Nello La Fata

Per il coordinamento della sezione di Lentini dei Socialisti della "Rosa nel Pugno", composto da Salvatore Cutrona, Angelo Maenza e Nazareno Nicotra, è un'occasione di sviluppo da non perdere la realizzazione in contrada "Xirumi" del nuovo villaggio destinato ai militari della base Nato di Sigonella anche in considerazione del fatto che "I preliminari contrattuali prevedono il coinvolgimento di imprese edili locali, che fornirebbero apporti occupazionali non indifferenti per la disagiata economia lentinese". I Socialisti, si legge nel comunicato diffuso agli organi di stampa, daranno il loro massimo contributo perché il sindaco Alfio Mangiameli possa trovare le migliori soluzioni per la comunità. Su questa importante problematica, invece, si fa sempre più rovente il dibattito in seno al DS anche perché non tutti sono d'accordo sull'approvazione a "scatola chiusa" di questo argomento. Non a caso, quindi, il segretario dei DS Lidia Costanzo ha indetto un incontro con la città, all'Auditorium comunale, sull'insediamento abitativo di contrada "Xirumi" per i residenti di Sigonella, per le ore 17 di sabato 14 ottobre. Del villaggio dei militari della base Nato di Sigonella se ne parlerà anche nella riunione del Consiglio comunale che il presidente Salvatore Di Mari ha indetto



Angelo Maenza - (SDI)

per le ore 18,30 di lunedì 16 ottobre. Sempre su questa vicenda si registra anche un intervento dell'ex consigliere comunale della quercia Nuccia Tronco a seguito delle dichiarazioni fatte dal deputato regionale del suo stesso partito on. Roberto De Benedictis.

"Rimango sconcertata dinanzi alle

**La Notizia
il settimanale
della Tua
Città**



Lidia Costanzo - (DS)

affermazioni dell'on. De Benedictis sulla questione dell'insediamento residenziale in contrada Xirumi - afferma Nuccia Tronco - quando dice di non saperne quasi nulla (?), di non avere l'abitudine di entrare negli aspetti tecnici (?) delle questioni locali (?) etc. Mi preoccupa - conclude l'ex consigliere comunale dei DS - anche la leggerezza con cui cittadini più o meno titolati si esprimono sulla vicenda. Forse è più interessante concentrarsi sulla toponomastica della città. Forse cambiare i nomi delle strade è l'ultima spiaggia per illudersi di ritrovare una qualche identità smarrita per sempre".

Lentini - 'Agire solidale' e il Circolo 'Arcobaleno' (La Margherita) siglano un patto amministrativo Pochi punti ma buoni

(Riceviamo e volentieri pubblichiamo)

"La vittoria della coalizione di centrosinistra, che abbiamo sostenuto alle ultime elezioni comunali e alla quale adesso spetta il compito di guida della città, ci rende copartecipanti e corresponsabili delle scelte che quest'amministrazione vorrà intraprendere per rispondere ai bisogni di Lentini e dei suoi abitanti. Siamo consapevoli della grave crisi economica, sociale e culturale che ormai da parecchio tempo attraversa la nostra città. Siamo certi che per iniziare ad "invertire la rotta" occorre un impegno straordinario che non può essere soltanto degli amministratori ma di ogni cittadino che crede nel valore della partecipazione democratica. Su queste premesse si è svolto un incontro tra il comitato organizzatore di Agire Solidale e il Circolo "Arcobaleno" de La Margherita. Dopo un sano e costruttivo confronto sono stati individuati degli ambiti prioritari di intervento e all'interno di essi delle tematiche specifiche ritenute importanti per un sano sviluppo

della città.

Ambiente e territorio :
piano urbanistico - infrastrutture-raccolta differenziata

Sviluppo economico:
promozione di prodotti locali- centro ASI - Piani di Insediamenti Produttivi

Legalità e Sicurezza:
piani di intervento straordinario contro la criminalità organizzata

Solidarietà sociale:
Piani di zona - Bilancio sociale

Su queste tematiche Agire Solidale e il Circolo "Arcobaleno" de La Margherita si impegnano a promuovere incontri pubblici finalizzati alla conoscenza, all'analisi e alla elaborazione di proposte concrete da sottoporre al vaglio dell'amministrazione comunale. Si augurano, inoltre che in questo processo di ricostruzione della partecipazione democratica possano contribuire altri movimenti e associazioni che hanno a cuore il futuro della nostra Lentini.

**Comitato Organizzatore
di Agire Solidale
Circolo "Arcobaleno"
de La Margherita**



L'angolo delle Occasioni

Si impartiscono lezioni private per la preparazione alla licenza di teoria, solfeggio e lezioni di informatica musicale. Per informazioni tel. 340 2744380

Vendesi avviatissima edicola, cartoleria, profumeria, super enalotto, totocalcio, totip, tris, in zona centrale Lentini - Tel. 095 944722

Vendesi Moto Yamaka Mod. TDM 850 Anno '94 Km. 35.000 - Affarone!!! TEL. 338 4465453

Lezioni private di chimica (generale, inorganica, analitica, organica), Fisica, Matematica, Biologia a universitari, scuole medie e superiori. Preparazione test d'ingresso per Facoltà a numero chiuso medicina-Farmacia - Diplomi universitari ecc. Tel.: 3397195255

Vendesi ottimo appartamento 3 vani e 1/2 in zona "Santuzzi". Tel. 348/7421172

Vendesi scuter in ottime condizioni - Prezzo affare - Tel. 095 944505

Docente scuola superiore impartisce lezioni di Matematica - Fisica - Chimica anche a domicilio. Tel. 333 6369275

Occasionissima - vendesi autovettura Corolla Diesel come nuova. Prezzo trattabile. Tel. 339 2088263

Laureta impartisce preparazione a test d'ingresso per Facoltà a numero chiuso Medicina, Odontoiatria, Farmacia, diplomi ecc. Lezioni private di chimica Fisica, Matematica, Biologia a universitari, scuole medie-superiori. Tel. 339 7195255

Per questi annunci
telefonate
allo
095 945371
e-mail
redazione@lanoti-

Lentini - Telefonia mobile e campi magnetici Mangiameli: "Due centraline fisse per monitorare il territorio"

"In riferimento al progetto di sistemazione della telefonia mobile nel centro urbano di Lentini, il Sindaco informa la cittadinanza che, nel rispetto degli impegni assunti verso il comitato antenne cittadino, la società A.L.T.E.L. ha provveduto ad installare, per conto dei gestori della telefonia mobile, l'antenna del Cimitero, a sostituzione delle due a suo tempo collocate provvisoriamente nel piazzale.

Al fine di verificare i livelli di emissione e gli effetti sull'ambiente circostante, questa Amministrazione ha sollecitato per iscritto l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) a provvedere con urgenza alla installazione delle due centraline fisse di rilevamento dei campi magnetici per C.da S. Antonio e per l'antenna installata nelle vicinanze del Cimitero. L'Amministrazione Comunale sensibile alla tutela della salute degli abitanti, avrà cura di tenere informata la cittadinanza sullo sviluppo degli eventi".

Alfio Mangiameli
(Sindaco di Lentini)

Alfio Mangiameli
(Sindaco)

Lentini - Rinnovati i vertici del commercio lentinese e carlentinese No alla grande distribuzione

Sarebbe la fine dei piccoli esercenti e dei centri storici

I commercianti di Lentini e Carlentini sono contrari all'insediamento della grande distribuzione nel loro territorio. L'importante problematica è stata ampiamente discussa nel corso dell'assemblea indetta dal presidente dell'Ascom Luciano Incontro che ha avuto luogo in un noto locale cittadino alla presenza del sindaco di Lentini Alfio Mangiameli, dell'assessore al commercio del comune di Carlentini Santi Lombardi e del presidente provinciale della Confcommercio Arturo Languanti.

"L'invito che abbiamo rivolto anche ai rappresentanti delle amministrazioni pubbliche - afferma il presidente Luciano Incontro - vuole sottolineare l'importanza che abbiamo attribuito al rapporto con i protagonisti della politica, e alla necessità di un dialogo e una collaborazione costanti con le istituzioni locali".

Per il presidente dell'associazione commercianti di Lentini e Carlentini è positivo il bilancio dell'attività svolta in questi ultimi due anni. "Abbiamo deciso di staccarci dalla Confcommercio per confluire nella Confesercenti - spiega Luciano Incontro - perché la federazione alla quale avevamo aderito per un ventennio sembrava avere perso di vista gli interessi della categoria che noi vogliamo rappresentare, cioè quella costituita dalle piccole e medie aziende che operano nel settore del com-

mercio, per sposare in maniera neppure tanto velata gli interessi della grande distribuzione".

Per il presidente dell'Ascom di Lentini e Carlentini l'arrivo della grande distribuzione significa la fine delle piccole imprese e la morte dei centri storici dei due comuni. "Riteniamo che la volontà di far rinascere i nostri centri storici - sostiene Luciano Incontro - sia assolutamente incompatibile con la selvaggia aggressione del territorio da parte delle grandi strutture di vendita, che spostano nelle periferie i centri di azione economica".

L'attenzione dei commercianti è stata rivolta anche al mercato settimanale del giovedì. "Queste attività - è stato detto - svolgono tradizionalmente un ruolo importante per i consumatori, ma vanno adeguatamente regolamentate e controllate, per evitare che favoriscano l'esercizio di attività abusive".

A conclusione dei lavori è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che risulta composto da: Luciano Incontro, Salvatore Giuffrida, Leonardo Falconi, Alfio Gagliano, Orazio Campisi, Fiorella Cormaci e Alfio Gagliolo. Fanno parte del collegio dei revisori dei conti: Liberto Lena, Mario Vacante e Antonio Pericone.

(n.l.f.)



Carlentini - L'attività amministrativa è in calo Monaco non è riuscito a dare segnali di rottura

di Alessandro Sudano

Per una volta tanto, dedichiamo il nostro intervento politico settimanale non a Lentini, realtà dove risiediamo, ma a Carlentini, dove lavoriamo, centro che negli ultimi anni è stato amministrato in modo non proprio serio, per un usare un eufemismo, e che oggi è caratterizzato da una situazione politica che non può piacere non tanto a noi, perché questa sarebbe la minima cosa, ma alla grande maggioranza dei cittadini della città di Carlo V.

La recente immissione di forze nuove all'interno dell'amministrazione comunale ha fatto fare un salto qualitativo ad essa, ma a fronte di queste personalità interessanti e valide, anche se si aspetta naturalmente il lavoro che essi svolgeranno per poter esprimersi con completezza, e salvando anche il sindaco Monaco, persona certamente non classificabile come legato alla pura gestione del potere, levandoci, quindi, abbiamo un personale politico, che rappresenta ciò che di più vetusto si possa immaginare, per mancanza di progettualità e spirito di servizio verso la comunità. A Carlentini la politica negli ultimi dieci anni è stata ben poca cosa, i partiti praticamente non sono esistiti, non si è voluto affrontare il nodo dei rapporti con la limitrofa Lentini, si è completamente dimenticata la cultura e non ci si è posti per nulla il problema dello sviluppo economico, il tutto con amministrazioni dove la competenza e il curriculum vitae non hanno avuto alcun peso; dopo questa lunga stagione grigia si è riaccesa la speranza, con il ritorno sulla scena politica di Sergio Monaco, stimato da sempre dai suoi concittadini, che però, obbiettivamente, sinora, non è riuscito a dare segnali di vera rottura col recente passato, pagando forse l'alleanza elettorale e amministrativa con parte

del vecchio ceto politico che ha amministrato la città.

Noi siamo convinti che questa situazione non possa più continuare e per questo chiediamo al sindaco Monaco di imprimere subito una svolta all'attività amministrativa, perché non farlo porterebbe certamente i carlentinesi a perdere quella residua pazienza che hanno sinora mantenuto, e si badi bene, parlando in piazza e nei bar con i cittadini, non se ne incontra uno, dicasi uno, pienamente soddisfatto di come vanno le cose. Molti sostengono che se fosse solo per il sindaco e il suo stretto entourage le cose a Carlentini andrebbero molto meglio, e noi, in linea di massima, potremmo anche condividere questo assunto, ma che aspetta Sergio Monaco a dire con chiarezza che anche all'interno del suo partito si annidano forze che col rinnovamento della politica non hanno nulla a che spartire?

La Notizia Settimanale

Tel./Fax
095 945371

e-mail:
redazione@lanotiziatv

Via Michele Amari, 1
96016 Lentini

Direttore responsabile
Sebastiano La Fata

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Stampa: B.A.&L. snc.
Carlentini (Sr) - Tel. 095 7846633

Esperienza e professionalità

AUTOCARROZZERIA

VIRGILLITO

CARMELO

VERNICIATURA A FORNO

LESONAL STANDOX

TEL. 368 658507
C.da CAURANCINO
CARLENTINI (SR)

Carlentini - Clamorosa iniziativa del Partito Autonomista Siciliano
Il sindaco vieta il volantinaggio e parte subito un esposto al Presidente della Repubblica



Esposto al Presidente della Repubblica contro l'incredibile ordinanza del comune di Carlentini che vieta qualsiasi forma di volantinaggio ivi compreso anche quello avente finalità di informazione politica. L'ordinanza è generica, superficiale, parossistica, indeterminata e quindi inficia la libera espressione del pensiero.

Il nostro giornale è stato l'unico organo di stampa che, nella scorsa edizione, aveva tempestivamente evidenziato l'illegittimità dell'ordinanza n. 18 del 2/ottobre che nella emotività di fare cose belle, in realtà ha creato una situazione di confusione giuridica. Può essere vietato il getto libero di volantini e manifesti nelle vie e piazze pubbliche ma le leggi prevedono forme disciplinate di volantinaggio previo pagamento di tasse e di cauzione. Particolari norme poi regolano il volantinaggio per finalità politiche e di pubblica utilità. L'ordinanza ha sic et simpliciter vietato tutto, stando alla literalità del dispositivo: una cosa veramente inammissibile.

Da qui l'iniziativa del Partito Autonomista Siciliano, sede di Lentini, che ha inviato una nota al sindaco ed ai consiglieri comunali di Carlentini denunciando l'illegittimità dell'ordinanza e chiedendone la revoca con riserva di adire le vie legali per violazione di diritti costituzionali fondamentali.

Il Partito è andato oltre denunciando i fatti al Presidente della Repubblica sicché ora si metterà in moto la procedura politico-amministrativa per verificare quello che sta avvenendo a Carlentini e certamente ci saranno conseguenze istituzionali. Raramente, o forse mai, è avvenuto che una ordinanza comunale limitasse in modo così semplicistico l'esercizio di diritti costituzionali.

Tutto "demerito" di una burocrazia comunale che ignora perfino gli elementari principi dell'ordinamento giuridico ma che pretende elargizioni e riconoscimenti di carriera da una amministrazione comunale che per amicizia o per quieto vivere sembra disponibile ad accordare.

Carlentini - Una ordinanza comunale oltre i limiti del paradosso
"Schedati" i cittadini che acquistano bombolette-spray!

Certamente è un fatto deplorabile il fenomeno degli atti vandalici che deturpano i muri della città con scritte volgari.

Le leggi già prevedono sanzioni amministrative e penali contro gli autori di tali vandalismi. Ma a Carlentini l'amministrazione comunale ha voluto letteralmente strafare emanando una ordinanza paradossale che, come quella del volantinaggio, non può essere giuridicamente operante per la sua illegittimità. Sentite, sentite.

L'ordinanza n. 19/2006 premette la gravità ed il pericolo sociale dell'imbrattamento dei muri e dei luoghi pubblici della città, commina una sanzione fino a 500 euro per chi compie atti di tale vandalismo ma poi, enuncia una disposizione assolutamente insostenibile perché viola la privacy dei cittadini. L'ordinanza, infatti, dispone che i rivenditori di bombolette-spray, usate appunto per scrivere nei muri, devono documentare alle forze dell'ordine i cittadini che acquistano tale merce. Qui siamo in pieno caos.

I cittadini non sono tenuti a dare ai negozianti spiegazioni per l'acquisto e per l'uso di bombolette-spray che possono servire per tantissime necessità o semplici opportunità. Non si vede come un negoziante debba comportarsi con un bambino che acquista una bomboletta. Non si capisce pertanto quale indagine fantasiosa possa scaturire da un atto personale quale è l'acquisto di una bomboletta: forse dal colore dello spray si potrà risalire all'autore del misfatto? E se qualcuno compra una bomboletta in altro comune, a che cosa potrebbe servire una tale ordinanza? Nell'ordinanza si accenna anche

alla video-sorveglianza nei luoghi più a rischio ma la cosa lascia esterrefatti.

Insomma siamo veramente ed ancora una volta dinanzi ad un provvedimento amministrativo che soltanto la burocrazia comunale del comune di Carlentini ha potuto partorire. E' una bella idea di schedare i cittadini carlentinesi.

CARLENTINI - Nord
Pericolo imminente in via Martiri della Resistenza

A Carlentini - nord nella via Martiri della Resistenza si stanno creando dossi per costringere gli automobilisti a tenere una velocità moderata in questa strada che apparentemente consente forti andature. L'idea è buona ma la realizzazione è scadente. La pavimentazione dei dossi è fatta con speciali mattonelle ma la loro sistemazione è talmente sopraelevata rispetto al piano del manto stradale da costituire un pericolo per le automobili che letteralmente balzeranno per aria anche soltanto se mantengono una normale velocità. L'urbanista Sebastiano Nastasi, già capo dell'ufficio tecnico comunale, giustamente ci ha evidenziato il pericolo piuttosto che l'utilità di una simile opera specialmente in una strada dove manca qualsiasi tipo di segnaletica stradale orizzontale e verticale. Peraltro, le mattonelle saranno divelte in poco tempo specialmente per il transito di mezzi pesanti. Abbiamo insieme constatato la pericolosità di questi dossi così come sono stati creati ed invitiamo tutti i cittadini a constatare con quale superficialità si fanno certi lavori comunali e vorremmo tanto conoscere i nomi dei tecnici che hanno progettato gli interventi.

Francofonte - Il paese ha ingranato la retromarcia
L'amministrazione comunale non riesce a risolvere i problemi

Si continua a "navigare a vista" al comune di Francofonte. L'amministrazione, infatti, non riesce a produrre atti concreti e importanti per la città, ad eccezione della realizzazione di qualche "muraglia" stile Beirut o Kabul (vedi via On. Sebastiano Franco) e dintorni.

Uno spartitraffico come questo, in effetti, merita un premio straordinario per la sua eleganza, per la sua linearità, per la caratteristica della pietra arenaria che le piogge vanno sbriciolando continuamente.

Il sindaco, comunque, è più che soddisfatto di quest'opera e ogni giorno pare che si fermi davanti al bar sotto casa sua per ammirare la rotatoria a forma di "gebbia" (vasca per la raccolta delle acque nelle campagne n.d.r.) che sostituisce l'impianto semaforico.

Per il sindaco si tratta di una grande opera. Beato lui!

Per la realizzazione di questo aborto, però, sono stati spesi fior di migliaia di euro, mentre il resto del paese langue nel più completo abbandono.

Il centro storico, per esempio, muore giorno dopo giorno e con esso le attività commerciali e artigianali che operano in questo

angolo del paese. Il problema è stato sollevato in più occasioni dalle forze politiche presenti in consiglio comunale e dalle organizzazioni sindacali e artigianali ma il sindaco Castania, impegno ad ammirare la "gebbia" e la lunga muraglia di via On. Sebastiano Franco, non trova mai il tempo per intervenire anche su questo fronte. A Francofonte, diciamo apertamente e senza mezzi termini, la situazione è drammatica sotto tutti i punti di vista.

L'economia è letteralmente morta anche perché nessuno si occupa più dei problemi che assillano l'agricoltura; manca il lavoro per cui i giovani sono costretti ad abbandonare il paese per cercare fortuna altrove; manca una seria ed efficiente programmazione amministrativa. L'amministrazione

Castania, in effetti, continua a svolgere solo l'ordinaria amministrazione perché non riesce ad andare oltre!

E tutto questo si ripercuote ai danni della collettività francofontese.

Sindaci e assessori devono avere il coraggio di guardare in faccia la realtà in cui vivono i loro amministrati. Gli specchietti per le allodole non servono a niente. O no?

Terremoto di S. Lucia, vittoria dell'on.Bono e dei contribuenti

di Giuseppe La Ferla

L'on. Nicola Bono (AN), ha vinto la battaglia per la tutela dei contribuenti delle tre province di Siracusa, Ragusa e Catania, che lo aveva impegnato sin dal 1 agosto, giorno dell'approvazione, da parte della Commissione Finanza della Camera dei Deputati, della risoluzione da lui presentata e con la quale era stata disposta la sospensione dei ruoli emessi per il recupero delle imposte dovute per gli anni 1990, 1991 e 1992, nelle tre province della Sicilia sud-orientale e sospese in seguito al terremoto di Santa Lucia. Dopo una lunga serie

di confronti e riunioni, nel corso dell'ultimo incontro a Roma, nella sede dell'Agenzia delle Entrate tra l'on. Bono, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, dott. Raffaele Ferrara, il Direttore dell'Accertamento, dott. Marco Di Capua, il suo vice, dott. Polito e il direttore delle Entrate della Sicilia, dott. Giampartone, sono state definite le azioni relative alla concreta attuazione della risoluzione. L'on. Bono, in tal senso, ha comunicato che è stata concordata la data di decorrenza della sospensione dei



ruoli finora emessi, circa 160 mila, relativi ai contribuenti delle tre province colpite dal sisma.

Lentini

Il nuovo direttivo del Kiwanis Club

Si è svolta, nei locali del Grand Hotel "EXCELSIOR" di Catania in Piazza G. Verga, la cerimonia di apertura del nuovo anno sociale 2006/2007 del Kiwanis Club di Lentini. Il nuovo direttivo è così costituito: Pres. Francesco Rossitto; Past pres. Francesco Marventano; Pres. eletto Filippo Costantino; Vice Pres. Giuseppe Galatà; Segretario Aldo Failla; Tesoriere Emilio Rinato; Consigliere Antonino Arditi, Antonino Ossino, Silvio Pellico, Sebastiano Siracusano, Francesco Valenti. Cerimoniere Salvatore Ran-dazzo; Chairman Salvatore Crisci; Addetto Stampa Carmelo Giunta. Il Presidente uscente, ing. Francesco Marventano, ha effettuato il passaggio della campana con il Presidente Eletto, dott. Francesco Rossitto.

Nel corso della cerimonia si è svolto il passaggio delle consegne tra il Luogotenente Governatore uscente, dott. Giuseppe Vaccaio, ed il Luogotenente Governatore entrante, rag. Ciro Messina. Erano presenti alla manifestazione, tra gli altri, quali graditi ospiti, il Past Governatore del Distretto Italia - San Marino, dott. Gianfilippo Muscianisi, il Sindaco del Comune di Lentini, geom. Alfio Mangiameli, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, dott. Roberto Campisi, e la sig.ra Grazia Cavallaro, vedova del scrittore Sebastiano Addamo.

Augusta - Riorganizzati i servizi sanitari territoriali

Nuovi locali e più comfort per l'utenza

Augusta - Prosegue la riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali ad Augusta con il loro trasferimento in locali più agevoli ed adeguati a soddisfare le esigenze degli utenti. Tali trasferimenti sono stati possibili grazie all'acquisizione di nuovi locali da parte dell'Ausl 8 che ha

servizio qualificato nel rispetto dei diritti dei cittadini che ne fanno richiesta. Il Consultorio familiare, pur rimanendo nello stesso edificio di via Federico De Roberto 109, è stato trasferito dal secondo al primo piano, ove ha a disposizione spazi più ampi, locali adeguati alle finali-



voluto così riorganizzare la distribuzione dei servizi territoriali migliorando la condizione logistico-structurale delle varie unità operative. Dopo il trasferimento dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile del Distretto di Augusta da via Citrus alla nuova sede di via Federico De Roberto 109, anche il Dipartimento di Salute Mentale ed il Consultorio familiare sono stati trasferiti in locali più idonei. Il Dipartimento di Salute Mentale ha trovato nuova collocazione nella sede di via Citrus, precedentemente occupata dalla Neuropsichiatria infantile, lasciando così la vecchia sede di piazza Duomo giudicata non idonea alle esigenze del servizio e con conforme alle richieste delle attuali norme sulle strutture pubbliche. In via Citrus il Centro di Salute Mentale può fruire di un maggior numero di locali e di condizioni certamente migliori per assicurare un

servizio ed un salone destinato alle attività di gruppo. In questa nuova sede, nello stesso piano, si trovano il Consultorio Familiare e l'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile, cosicché i due servizi possono facilmente collaborare per quelle attività che richiedono una stretta integrazione professionale.

La Notizia
il settimanale
della Tua
Città

OTTOBRE

Lu tempu fà va e veni, ma ni voli cuntutu
Ha finutu la stati: semu già nall'autunnu

L'alberi s'aspogghiunu, ettunu li vecchi fogghi
Ma ognunu di la stati li cunta li so ricordi.

E preparannu li robbi
di lu menzu tempu
U tempu camina e aspingi
lu mmernu.

Lu suli s'alluntana
e macari la calura
U tempu cancia spissu arriva
la rivutura,

E puntannu chiù spissu ceni all'occasioni
E' arrivatu u tempu di li riunioni.

E mentri lu ventu trascina fogghi e friscu posa
La terra aspetta a pioggia e s'arriposa.

Pippo Ciaffaglione

Ogni giorno
su
(Ex Video Siracusa Ch 66 Uhf)
tante notizie su:
Lentini
Carlentini
Francofonte

Tg ore:
14.00 19.40 22.30

Lentini - Prove tecniche di sensi unici nella zona di via Vitt. Emanuele III e il traffico veicolare paralizza la città

Tutto da rifare

Prove tecniche di sensi unici a Lentini per cercare di migliorare la viabilità in via Vittorio Emanuele III e nelle zone adiacenti.

L'esperimento, a quanto pare, non avrebbe fatto sortire gli effetti sperati considerato che nel giro di pochi minuti il traffico veicolare è letteralmente scoppiato.

"Prima - ci diceva un direttore di banca rimasto incastrato nel traffico con la sua auto - facevo lo stesso percorso in cinque minuti, oggi ne occorrono trenta".

L'innovazione adottata dal comando dei Vigili Urbani prevede l'istituzione del senso unico in via Vittorio Emanuele III ed in alcune strade limitrofe.

Chiaramente prima di dare corso definitivamente all'ordinanza emessa dal sindaco Alfio Mangiameli sono state effettuate delle prove tecniche con il preciso intento anche di modificare i percorsi in senso contrario.

Il traffico veicolare è scoppiato all'altezza dell'incrocio tra via Manzoni, via Termini e via Vittorio Emanuele III. La circolazione è stata problematica per gli automobilisti provenienti da via Murganzio che, nell'impossibilità di continuare la marcia per via Vittorio Emanuele III, sono stati dirottati dai vigili urbani per via Polibio, Agnone e via Erice.

Strade intasate, chiaramente, anche in via dello Stadio e in via Etnea a causa degli ingorghi scoppiati nelle zone vicine. Le prove tecniche sono state effettuate in via Vittorio



Emanuele III nel tratto compreso fra l'intersezione stradale con via Termini e piazza Beneventano, con senso di marcia in direzione di piazza Beneventano; in via Manzoni, nel senso di marcia a scendere, dall'intersezione con via

Agnone all'intersezione con via Vittorio Emanuele III; in via Agnone, nel senso di marcia a scendere, dall'intersezione con via Murganzio all'intersezione con via Manzoni; in via Cappellini, nel senso di marcia a scendere, dall'in-

tersezione con via Indipendenza all'intersezione con Via Mercadante; in via Polibio, in senso di marcia a salire, dall'intersezione con via Vittorio Emanuele III all'intersezione con via Agnone e in via Indipendenza, nel senso di marcia a salire, dall'intersezione con via Garibaldi all'intersezione con via Cappellini.

Archiviata questa fase il comando dei vigili urbani, operando in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, sta predisponendo un nuovo piano con l'intento di centrare l'obiettivo.

Molto probabilmente saranno effettuate altre 'prove tecniche di sensi unici' invertendo questa volta la circolazione stradale in via Vittorio Emanuele III. Gli automobilisti, in parole povere, invece di procedere verso il centro della città percorreranno questa strada in senso inverso.

La matematica ci insegna che cambiando il numero dei fattori il prodotto non cambia. Questo significa che anche il prossimo esperimento non potrebbe fare sortire gli effetti sperati considerato che, pur cambiando il senso di marcia, gli ingorghi si registreranno ugualmente nelle stesse zone in cui sono state

effettuate le prime prove.

Forse la soluzione più giusta e tempestiva è quella di liberare una corsia di Vittorio Emanuele III dalla sosta delle autovetture per consentire ai pullman di linea e alle circolari dell'AST di effettuare il percorso con rapidità per raggiungere piazza dei Sofisti che rappresenta, tra l'altro, il capolinea dei mezzi pubblici di trasporto.

Il sindaco Alfio Mangiameli, comunque, è fiducioso nella soluzione di questa importante problematica.

"Studieremo tutte le soluzioni possibili - afferma il primo cittadino di Lentini - I problemi della viabilità in questa città non sono solo in via Vittorio Emanuele III, ma interessano anche le zone periferiche come, per esempio, via Francofonte dove, al più presto, sarà una realizzata una rotonda per rendere questa strada più sicura a tutti, pedoni compreso".

(n.l.f.)

**La Notizia
di tutto, di più**

Ditta Di Pietro Settimo
INGROSSO BEVANDE GASSATE
Via F. Giarrusso, 167 - FRANCOFONTE
Tel./Fax 095 940663 - Cell. 338 4910036



di Bonaccorsi Antonino
Via Etnea, 81 - Tel. 095 905668
LENTINI
Gelateria produzione propria
Gustate le nuove tentazioni



Madonna dello Scoglio
S. Domenica di Placania (RC)
Per prenotazioni colloqui
con Fratel Cosimo
Tel. 0964 380702

Lentini - Grazie a Carlo Cattano villa 'Gorgia' diventa sede del grande Jazz Francesco Cafiso lascia tutti a bocca aperta

Una annotazione importante - La rassegna è costata appena 10.000 euro

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un intervento di Elio Magnano sulle tre serate Jazz che hanno avuto luogo alla villa 'Gorgia'.

Torno a scrivere di eventi musicali. Non più di Alfio Antico e dell'Encelado Superbo, ma delle tre serate alla villa Gorgia svoltesi all'insegna del jazz. Non era mia intenzione farlo (non ho nessuna particolare competenza in materia), ma ho ceduto all'insistenza dell'amico Carlo Cattano, che di queste magnifiche serate è stato l'ideatore e il deus ex machina.

La prima cosa che ho notato è stata la presenza di un largo pubblico, il pubblico delle grandi occasioni, soprattutto la prima e l'ultima sera. Scrivo, dunque, lasciandomi guidare dalle sensazioni e dalle emozioni che ho provato.

Comincio dalla domenica sera. In scena un Quintet d'eccezione: Rita Botto (voce), Carlo Cattano (sax e flauti), Giuseppe Finocchiaro (piano), Ruggero Rotolo (batteria) e Giovanni Arena (basso e contrabbasso).

Rita Botto: un nome e una garanzia. Cantante straordinaria, di grande versatilità e bravura, che ha scelto di cantare in dialetto siciliano. L'avevo sentita una prima volta in televisione, ma dal vivo è un'altra cosa. Ti conquista immediatamente. Senti che ha le tue stesse radici, che canta i colori e i dolori della tua Sicilia. Una voce potente, calda, che si fa essa stessa strumento quando rimane da sola al centro della scena. Straordinaria quando si esibisce nel famoso <<scioglilingua>>. Un vero esercizio di bravura che ricorda quello di Mina in "Brava". E poi ti riporta ai canti popolari di Rosa Balestrieri e alle amare poesie di Ignazio Buttitta. Ti incanta con il brano che dà il titolo al suo disco, Stranezza d'amuri, che è di Franco Battiato, ma con Rita torna a nuova vita.



La band che l'accompagna contribuisce a creare quella magia siciliana che tiene avvinto lo spettatore per tutta la serata. Eccellente la performance di Carlo Cattano col suo flauto traverso.

Lunedì la bella esibizione del <<Perfect quartet>> di Francesco Branciamore, grande talento siracusano, che ha ormai raggiunto notevoli successi in Italia e soprattutto all'estero. Un quartetto davvero <<perfetto>>, che ha saputo

coniugare tradizione e innovazione con la commistione di stili e generi che caratterizza la musica di Branciamore.

Il clou della rassegna si è avuto martedì sera. La villa Gorgia era davvero gremita. Sul palco l'Orchestra Jazz del Mediterraneo, 21 elementi, che raccoglie i migliori musicisti siciliani. Assieme alla band due solisti d'eccezione: la cantante catanese Rosalba Bentivoglio e il giovanissimo sassofonista Francesco Cafiso, uno dei talenti più precoci nella storia del jazz. A poco più di 12 anni, nel 2002, viene notato da Wynton Marsalis, un trombettista-compositore di straordinario talento, che lo porta con sé nel tour europeo del 2003. Ha suonato con i migliori artisti di jazz del mondo, persino nella mitica New Orleans.

Due ore di spettacolo indimenticabile. L'Orchestra propone brani propri ed alcuni classici del repertorio jazzistico internazionale. Al primo assolo di Francesco Cafiso rimangono a bocca aperta. Si capisce subito che ha la musica nel sangue. Col suo sassofono riesce a fare cose straordinarie. Di grande effetto il duetto Cafiso - Cattano. L'allievo e il maestro si intendono alla perfezione, intrecciando un dialogo musicale che è stato uno dei momenti più alti della serata. Il pubblico ha gradito ed ha applaudito con grande partecipazione per tutta la serata.

Due annotazioni conclusive: 1) Carlo Cattano merita un dieci e lode non solo perché è bravo, ma perché fa cultura e promuove la Sicilia e i giovani talenti siciliani emergenti; 2) la rassegna è costata appena 10.000 euro. E' la dimostrazione che si possono fare grandi cose senza sperperare il denaro pubblico.

Mi auguro che l'Amministrazione comunale sappia continuare a muoversi su questa scia.

Elio Magnano

Sport minore Rinascita Leonzio poco fortunata



La sfortuna perseguita la Rinascita Leonzio. La compagine lentinese infatti non è riuscita a concludere nel primo tempo la gara con il 'S. Pio'. I padroni di casa, in effetti, subiscono la pressione degli ospiti, che al 23' passano in vantaggio con un rigore battuto da Perez. Al 28 addirittura ne subiscono un altro ma questa volta il bravo portiere Zacco riesce a neutralizzare e il risultato resta fermo sull'1-0.

Nella ripresa la musica cambia dopo la scossa del mister Grasso negli spogliatoi. I miglioramenti in campo si vedono subito. La squadra rinasce e a testa bassa sale il suo ritmo di gioco. Al 73' gran colpo di testa di Amenta e parata spettacolare del portiere Spampinato. All'86' traversone di Vinci che colpisce la traversa e al 92' Cappello colpisce il palo. Mister Grasso fine gara dichiara che "il pareggio sarebbe stato più giusto e crede che la squadra nelle prossime gare possa esprimersi con carattere e una mentalità vincente che sono principi fondamentali di ogni sport, ed è molto fiducioso per la prossima partita esterna contro il Condor Catania".

Giovanni Guercio

L'angolo dello shiatsu Colesterolo a cura di Fabio Grasso

La presenza di colesterolo alto nel sangue viene considerato fattore di rischio per lo sviluppo di malattie cardiovascolari e infarto. Esistono due tipi di lipoproteine che trasportano il colesterolo nel sangue: le lipoproteine ad alta densità (HDL) e le lipoproteine a bassa intensità (LDL). Le LDL trasportano il colesterolo dal fegato, dove viene sintetizzato, verso le altre parti del corpo. Le HDL legano il colesterolo in eccesso presente nel sangue, riportandolo al fegato, dove verrà eliminato o riciclato. Di norma il corpo produce tutto il colesterolo di cui a bisogno, l'eccesso ritorna al fegato, così che il sistema resti in equilibrio. Tuttavia l'assunzione di alimenti ricchi di colesterolo o di grassi saturi determina l'aumento dei livelli di colesterolo del sangue, tale eccesso va a depositarsi sulle pareti interne dei vasi sanguigni, ispessendole. Una dieta corret-

ta riduce sensibilmente i livelli di colesterolo nel sangue, esempio, utile ridurre il consumo di lipidi saturi, presenti nella carne, nei frutti di mare e latticini, come pure i grassi idrogenati o parzialmente idrogenati, presenti nella margarina. La dieta inoltre deve essere ricca di fibre, altre fonti di fibre sono l'orzo, la farina di riso integrale, e fagioli, mangiate inoltre molta frutta, pomodori, patate dolci, verdura a foglia verde cruda e prodotti integrali. Da evitare assolutamente: alcool, caffè e tutte le bevande contenenti caffeina. 20VB- 21VB- 34VB- 3F- 36E, da digitare in tal caso.

**La Notizia
il settimanale
che Ti informa
di tutto
e di più**



Associazione Italiana Assistenza Spastici
SEZIONE DI FRANCOFONTE
Centro di Riabilitazione per Psicomotoneurolesi -
Convenzionato S.S.N.
Contrada 'Grassure' s.n. - Tel. 095 7842411 - fax 095 7842829